



Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento regionale delle Infrastrutture,  
della Mobilità e dei Trasporti  
Servizio 7 – Politiche Urbane e Abitative

### IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea e successive modifiche e integrazioni, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Viste** in particolare le disposizioni previste dall'art. 55 del Regolamento (CE) 1083/2006 per i progetti generatori di entrate;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- Visto** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013 adottato con decisione della Commissione europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 e successivamente aggiornato con decisione della Commissione europea C (2010) n. 2454 del 3 maggio 2010;
- Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 417 del 18 ottobre 2007 relativa al Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013 - Adozione definitiva;
- Visto** il documento "*Descrizione dei sistemi di gestione e controllo*", a norma dell'art. 21 del Regolamento CE n. 1828/2006, ritenuto conforme alle disposizioni di cui al Regolamento n. 1083/2006 dalla Commissione europea in data 6 luglio 2009;
- Vista** la rimodulazione del PO FESR Sicilia 2007 – 2013 approvata in seno al Comitato di Sorveglianza del 28 aprile 2011;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante le "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- Vista** la legge regionale del 7 maggio 2015, n. 9, ed in particolare l'art. 49, comma 1, con il quale si dispone una rimodulazione organizzativa dei Dipartimenti regionali;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12 recante il "*Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale del 16 dicembre*

2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge Regionale del 7 maggio 2015, n. 9. Modifiche del Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6" e successive modifiche ed integrazioni;

- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto Legislativo 23 giugno 2016, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni, recepito dall'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci", come modificato dall'art. 6, comma 10, lettere a) e a-bis) della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- Considerato** che il punto 3.6 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 dispone, tra l'altro, che nel caso di trasferimenti erogati a "rendicontazione" da soggetti che non adottano il principio della competenza finanziaria potenziata, l'entrata è imputata agli esercizi in cui l'ente beneficiario prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del cronoprogramma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa;
- Visto** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dal 1 gennaio 2015, la Regione Siciliana, applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- Visto** l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 32/2015";
- Visto** il D.D.G. n. 9 del 16/01/2012 registrato alla Corte dei Conti in data 12 marzo 2012 registro 1, foglio 10, con il quale è stata approvata la graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento nell'ambito della seconda finestra – seconda fase dell'Avviso Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile, obiettivo operativo 6.2.1- linea di intervento 6.2.1.1;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 63 del 7 febbraio 2013 con la quale è stato approvato il documento recante l'ultima proposta di rimodulazione del PO FESR 2007/2013 in seguito all'adesione della regione siciliana al Piano di Azione Coesione (PAC) terza fase;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 258 del 17 luglio 2013 con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013 rimodulato in attuazione del Piano di Azione e Coesione terza fase, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE n. C (2013) 4224 del 5 luglio 2013;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 259 del 17 luglio 2013 con la quale è stato approvato il piano di riparto delle risorse del PO FESR Sicilia 2007/2013, con individuazione dei Dipartimenti regionali responsabili e dei rispettivi Obiettivi Operativi;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 280 del 6 agosto 2013 "PO FESR 2007/2013 – Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia" con la quale le linee di intervento del PO FESR 2007/2013 sono state oggetto di una rimodulazione al fine di dare il via ad una serie di iniziative di accelerazione della spesa e definire il nuovo quadro finanziario di riparto del PO FESR e del Piano di Salvaguardia del PAC;

- Vista** la delibera di Giunta regionale n. 323 del 26 settembre 2013 “Asse VI – Obiettivi Operativi 6.1.1, 6.2.1, 6.2.2 – rimodulazione e scorrimento graduatorie – PAC terza fase” con la quale si è provveduto alla rimodulazione e all’avvio dello scorrimento delle graduatorie relative agli Obiettivi Operativi 6.1.1, 6.2.1 e 6.2.2 dell’Asse VI del Programma Operativo FESR 2007/2013 secondo le dotazioni finanziarie ripartite;
- Visto** il D.D.G. n. 2976 del 20 novembre 2013, registrato alla Corte dei Conti in data 16/01/2014 registro 1, foglio 5, con il quale in osservanza alla delibera di Giunta Regionale n. 323/2013, sopra citata, si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie approvate con il D.D.G. n. 7 del 16 gennaio 2012 per l’Obiettivo operativo 6.1.1 e con il D.D.G. n. 9 del 16 gennaio 2012 per l’Obiettivo operativo 6.2.1;
- Visto** il D.D. n. 787 del 17/03/2014, dell’Assessorato regionale dell’Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta nel bilancio della Regione, per l’esercizio in corso, sul capitolo 672457 “Interventi previsti nel Piano di azione e Coesione (PAC) – Piano di Salvaguardia relativi all’Obiettivo Operativo 6.2.1 del programma operativo regionale FESR 2007/2013” la somma di € 30.565.273,00 necessaria per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano di Azione e Coesione (PAC III) – Piano di Salvaguardia;
- Visto** il D.D.G. n. 3127 del 19 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 23 dicembre 2014 registro 1, foglio 110, col quale è stato ammesso a finanziamento il progetto definitivo relativo trasmesso dal Comune di San Giovanni La Punta con foglio n. 19751 del 1 agosto 2014, relativo ai lavori per la “Realizzazione di un Centro Servizi per Imprese all’interno di aree da destinare ad insediamenti produttivi e rete integrata” – Codice Unico del Progetto (CUP): 157J11000020008 per un importo complessivo di Euro 1.900.000,00, a valere sul Piano di Azione e Coesione (PAC) – Piano di Salvaguardia relativi all’Obiettivo Operativo 6.2.1 del programma operativo regionale FESR 2007/2013, così ripartito nel seguente quadro tecnico economico:

Lavori a base d'asta (soggetti a ribasso)		€. 813.389,64
Oneri ordinari di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€. 35.720,60	
Costi straordinari di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€. 10.320,50	
Oneri di manodopera (non soggetti a ribasso)	€. 63.904,39	
<b>Totale lavori</b>		<b>€. 1.223.335,13</b>
Costo competenze tecniche a base d'asta (soggetta a ribasso) (progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, relazione geologica) (soggetto a ribasso)		€. 67.679,86
Importo lavori a base d'asta + costo competenze tecniche		€. 881.069,50
<b>Totale lavori e costo competenze tecniche</b>		<b>€. 1.291.014,99</b>
<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione:</b>		
I.V.A. 10% su lavori		€. 122.333,51
Espropriazioni delle aree interessate dal progetto (inclusi oneri di occupazione)		€. 163.115,00
Direzione lavori, sicurezza in fase di esecuzione, collaudi, altre consulenze ecc.		€. 122.237,68
I.V.A. ed altri oneri su competenze tecniche (22%+4%)		€. 53.015,49
Allacciamenti reti		€. 20.000,00
Incentivi per la progettazione art.92 Dlgs 163/2006		€. 24.260,29
Oneri per conferimento in discarica		€. 15.000,00
Imprevisti e accantonamento per aumento costo materiale costruzione (art.133 DPR n.163/2006)		€. 89.023,04

Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€.	608.985,02
<b>Totale importo progetto definitivo</b>	<b>€.</b>	<b>1.900.000,00</b>

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2759 del 18 giugno 2020, con il quale al dott. Fulvio Bellomo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 251 del 14 giugno 2020, con decorrenza dal 16 giugno 2020;
- Visto** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*" e successive modifiche ed integrazioni, recepito dalla legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, art. 6, commi 1 e 2;
- Vista** la circolare n. 19 emanata con nota prot. 64825 del 29 novembre 2019, dalla Ragioneria Generale della Regione in materia di "*Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali*";
- Visto** il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 recante le "*Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 302 del 27 dicembre 2019;
- Vista** la legge regionale 21 gennaio 2022, n. 1 "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 25 gennaio 2022;
- Vista** la nota prot. 3629 del 28 gennaio 2015, con la quale questo Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, ha comunicato all'amministrazione comunale di San Giovanni La Punta, il definanziamento dell'intervento denominato "*Realizzazione di un Centro Servizi per Imprese all'interno di aree da destinare ad insediamenti produttivi e rete integrata*" – Codice Unico del Procedimento (CUP): I57J11000020008 per un importo complessivo di €uro 1.900.000,00, con invito a sospendere il procedimento relativo all'attuazione, al fine di evitare possibili contenziosi, derivanti dall'assunzione di obbligazioni, che verrebbero comunque poste a carico del bilancio comunale;
- Considerato** che, a tutt'oggi non sono sopravvenuti situazioni di fatto e di diritto, a modifica delle condizioni rappresentate dalla citata nota prot. 3629 del 28 gennaio 2015, per l'attuazione dell'intervento in argomento;
- Ritenuto** pertanto, per i motivi sopra esposti, di dovere revocare il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, n. 3127 del 19 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 23 dicembre 2014 registro 1, foglio 110, col quale è stato ammesso a finanziamento il progetto definitivo relativo trasmesso dal Comune di San Giovanni La Punta con foglio n. 19751 del 1 agosto 2014, relativo ai lavori per la "*Realizzazione di un Centro Servizi per Imprese all'interno di aree da destinare ad insediamenti produttivi e rete integrata*" – Codice Unico del Progetto (CUP): I57J11000020008 per un importo complessivo di €uro 1.900.000,00, a valere sul Piano di Azione e Coesione (PAC) – Piano di Salvaguardia relativi all'Obiettivo Operativo 6.2.1 del programma operativo regionale FESR 2007/2013;

## D E C R E T A

### art. 1

Per quanto in premessa riportato, è revocato il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, n. 3127 del 19 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 23 dicembre 2014 registro 1, foglio 110, col quale è stato ammesso a finanziamento il progetto definitivo relativo trasmesso dal Comune di San Giovanni La Punta con foglio n. 19751 del 1 agosto 2014, relativo ai lavori per la "*Realizzazione di un Centro Servizi per Imprese all'interno di aree da destinare ad insediamenti produttivi e rete integrata*" –

Codice Unico del Progetto (CUP): I57J11000020008 per un importo complessivo di €uro 1.900.000,00, a valere sul Piano di Azione e Coesione (PAC) – Piano di Salvaguardia relativi all'Obiettivo Operativo 6.2.1 del programma operativo regionale FESR 2007/2013.

**art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione.

**art. 3**

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9 e in seguito pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e notificato all'Amministrazione comunale di San Giovanni La Punta.

Palermo li, 29 marzo 2022

IL DIRIGENTE GENERALE  
dott. Fulvio Bellomo